

Non c'è solo il turismo del tutto compreso

Per chi è oggi pensionato, i viaggi fatti nel passato sono spesso momenti da ricordare. Può capitare di notare che, nel tempo, il viaggio è stato affrontato con modalità diverse: il periodo giovanile, il tempo della famiglia coi bambini, i viaggi di lavoro, il turismo organizzato.

Può succedere di riflettere sul fatto che il viaggio ha lasciato un segno più profondo se ci ha coinvolti con una esperienza personale, maturata tra la gente del luogo visitato.

Ci sono oggi associazioni che cercano di incoraggiare forme di viaggio che siano occasioni per incontrare altre persone, altre culture e non percorsi canalizzati con tappe in residenze esclusive.

Abbiamo rintracciato un adulto, in pensione, a cui piace viaggiare, il sig. Silvano Maffezzoli.

Dopo il pensionamento le occasioni di turismo sono aumentate per lei?

"Senz'altro, perché il tempo a disposizione è più ampio e quindi io e mia moglie ne abbiamo approfittato."

Ha fatto qualche esperienza di soggiorno all'estero, ospi-

L'iniziativa a cui si fa riferimento è organizzata dall'Associazione Tremembè ONLUS in collaborazione con l'associazione "Progetto Prijedor", la cooperativa Kaleidoscopio e con il sostegno economico dell'Assessorato alla Solidarietà della Provincia autonoma di Trento.

Si tratta di un percorso articolato in 5 moduli: Sviluppo e sostenibilità - Globalizzazione e stili di vita - Cooperazione internazionale - Turismo responsabile - La diversità culturale, che si terrà tra novembre 2004 e febbraio 2005.

Sono previste 10 borse di studio da 600 euro e 5 borse da 300 euro, rispettivamente per una esperienza in Brasile e in Bosnia, dove le associazioni citate accompagnano progetti di sviluppo umano ed economico. L'incontro di presentazione è fissato per giovedì 18 novembre alle 17 presso la sala del Centro Servizio Anziani in via Belenzani, 49 a Trento.

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a Federica 3407786253 (dopo le 18.00) o Franca 0461-980858 oppure scrivere al seguente indirizzo: tremembeformazione@unimondo.org. Il corso prevede un minimo di 15 e un massimo di 25 iscritti. Ai partecipanti sarà chiesto un contributo di 25,00 euro quale contributo spese e quota sociale (da versare nel momento in cui la domanda sarà accettata).



te di famiglie del luogo?

"Sì, in Russia, a Pskov, con l'associazione italo-russa "Iskra". Con quel po' di inglese che sapevamo e col fatto che mia moglie parlava un poco tedesco, qualche scambio di opinioni ce lo siamo fatto."

Che tipo di accoglienza ha avuto?

"In questi incontri cadono le paure e i preconcetti che si hanno verso le persone di un altro paese, con un'altra lingua, perché dopo un po' ti accorgi che l'accoglienza è buona quanto la nostra e ti senti a tuo agio."

E' intenzionato a ripetere esperienze simili?

"Tengo d'occhio una iniziativa della Casa della Pace, di Trento, per andare a incontrare dei "nonni adottati", residenti in Serbia; con l'occasione si visitano alcune città e paesi."

"Adesso sono interessato alla proposta dell'associazione

*Corso per adulti
sui temi
della mondialità,
la cooperazione
internazionale,
lo sviluppo sostenibile
ed il turismo
responsabile*

Tremembè che sta lanciando un corso in preparazione di uno scambio, sembra, in Brasile". **Questo tipo di turismo è vantaggioso da quali punti di vista?**

"Questa proposta di Tremembè ha la caratteristica di farti entrare in contatto con la gente del luogo, coi suoi modi

di vita e abitudini. Attraverso i residenti del luogo si ha la possibilità di osservare in profondità tante caratteristiche specifiche. Altrimenti la visita resta un po' dall'esterno e ti rimangono sempre tante domande a cui non riesci mai a dar risposta."

E' stimolante questa proposta?

"Questo progetto mi sembra anche coraggioso perché si pone come obiettivo quello di conoscere persone. Così è stato quando sono andato per una decina di giorni in Perù, per una iniziativa del Commercio Equo e Solidale: ci hanno fatto conoscere le loro piccole realtà commerciali, agricole e artigianali. Quel viaggio mi ha arricchito e mi ha aperto uno spiraglio sul modo di raffrontarmi con la realtà, spesso diversa dalla nostra."

VITA-TRENTINA 14-11-04